

famiglia reduci da prigionia, per il tempo di questa, oltrechè gli assegni ordinari, anche le indennità fuori residenza e quelle di caro viveri, delle quali non vennero meno per il fatto della prigionia le ragioni, che anzi si aggravarono per il sacrificio incontrato dalle famiglie nell'inviare i pacchi ai detti prigionieri. *(L'interrogante chiede la risposta scritta).*

« Soleri ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per sapere se creda giusto corrispondere ai medici delle classi 76-79 trattenuti sotto le armi per necessità di servizio ma non aventi più obbligo di servizio militare, l'indennità speciale di cui godono i medici delle classi 70-75, appunto perchè non aventi obbligo di servizio militare. *(L'interrogante chiede la risposta scritta).*

« Lombardi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle colonie, per sapere se, nel precipuo interesse del Paese non creda utile modificare il corso delle attuali trattative coi capi arabi, oggi a noi avversari; trattative, che, ove non riuscissero in via amichevole lascierebbero adito soltanto alla minaccia di una nuova guerra, o magari all'azione bellica immediata: se non sia il caso, invece, di intensificare le trattative con Agg-Mohammed Fikeni ed El Iladi Kobar Bey, principali sostenitori dei ribelli nel Gebel Garian, inviando loro, una missione capitanata da Razen-Kobar, con largo mandato di fiducia, per le concessioni civili, religiose e finanziarie da farsi dal nostro Governo, senza minacce di guerra, ove i primi tentativi della Missione fossero per fallire. Se, per tali ragioni, non creda che il sentimento arabo, di fronte alle minacce, non preferirebbe accettare la nostra azione bellica, anzichè cedere innanzi alle nostre profferte, per quanto vantaggiose esse fossero; se, in ultimo, non ritenga opportuno, che la suddetta missione, apra pure trattative col capo dei ribelli delle Sirti, El Seiteny Bey onde ottenere, dopo la pacificazione del Gebel Garian, la resa di Misurata, e di tutte le terre comprese nella parte orientale della Tripolitania. *(L'interrogante chiede la risposta scritta).*

« Centurione ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per sapere per quale ragione, mentre dal 1º gennaio 1919 Milano

non è zona di guerra, non si sia ancora proceduto alla nomina dello speciale personale che dovrà giudicare ufficiali contro cui è in corso o debba iniziarsi azione giudiziaria. *(L'interrogante chiede la risposta scritta).*

« Dugoni ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per sapere perchè i preti, militari di sanità di diritto, invece di seguire le norme di smobilitazione degli ufficiali medici e delle unità ospedaliere a cui sono adibiti, vengano congedati colle loro rispettive classi, ed avvicendati con giovani classi di leva e militari reduci dal fronte, non istruiti ad evitare il contagio nell'assistenza dei poveri infermi; il che riesce sommamente pericoloso negli ospedali speciali di malattie infettive, come i tubercolosari. E se non ritenga opportuno migliorare le condizioni di carriera degli aiutanti di sanità e le condizioni di vitto di tutti i militari di sanità, addetti agli ospedali su indicati. *(L'interrogante chiede la risposta scritta).*

« Canepa ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri della guerra e del tesoro, per conoscere se non credano giusto ed opportuno estendere anche agli ufficiali, che percepiscono o saranno per percepire all'atto del congedo uno stipendio od una pensione sul bilancio dello Stato, la stessa indennità di congedo che venne ultimamente accordata agli ufficiali di complemento, milizia territoriale e riserva. *(L'interrogante chiede la risposta scritta).*

« Brezzi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per sapere quali provvedimenti abbia preso o intenda prendere perchè il rilascio delle fedeli o certificati di morte dei militari sotto le armi (che fino ad oggi avviene con lentezza che produce spesso gravi conseguenze alle famiglie dei defunti) segua colla doverosa maggiore celerità. *(L'interrogante chiede la risposta scritta).*

« De Capitani d'Arzago ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per sapere se sia a conoscenza che malgrado le risposte dategli ad una sua precedente interrogazione